

# L'ITALIA GUARDA AL FUTURO

Strade intelligenti e sperimentazione di veicoli a guida connessa e automatica nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato ad aprile

**IL** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha dato il via libera in Italia alle strade intelligenti e alle sperimentazione dei mezzi di trasporto a guida automatica e connessa con il decreto del 23

febbraio scorso previsto dalla Legge di Bilancio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 18 aprile. Il provvedimento definisce interventi, tempi e tipi di strade interessate. «Individua innanzitutto», precisa in una nota il MIT, «gli standard funzionali per realizzare strade più connesse e sicure che, grazie alle nuove tecnologie introdotte nelle in-

frastrutture stradali, possano dialogare con gli utenti a bordo dei veicoli, per fornire in tempo reale informazioni su traffico, incidenti, condizioni meteo, fino alle notizie turistiche che caratterizzano i diversi percorsi».

Saranno interessate le tratte autostradali o statali di nuova realizzazione oppure oggetto di manutenzione straordinaria. In una prima fase, entro il 2025, si interviene sulle infrastrutture

italiane appartenenti alla rete europea TEN-T, Trans European Network – Transport, e su tutta la rete autostradale e statale. Progressivamente, i servizi saranno estesi a tutta la rete del Sistema nazionale integrato dei trasporti. Entro il

2030, saranno attivati ulteriori servizi: deviazione dei flussi, intervento sulle velocità medie per evitare congestioni, suggerimento di traiettorie, gestione dinamica di accessi, parcheggi e del rifornimento, anche elettrico.

Il decreto prevede inoltre che il MIT possa autorizzare, su richiesta e dopo specifica istruttoria, la sperimentazione di veicoli a guida automatica su al-

cuni tratti di strada, «secondo specifiche modalità e controlli durante la sperimentazione, con lo scopo di assicurare che si svolga in condizioni di assoluta sicurezza». Possono chiedere l'autorizzazione istituti universitari, enti pubblici/privati di ricerca, costruttori del veicolo a guida automatica. Un osservatorio 'Smart Road' verrà istituito presso il MIT, per monitorare l'attuazione del provvedimento. ●

